

Paola De Simone

Curriculum vitae

Musicologa, critico musicale e di danza, autrice di saggi e ricerche dedicati alla ricostruzione documentaria degli eventi storico-artistici e spettacolari nella Napoli sia sacra che teatrale del Sette e Ottocento, docente AFAM di I fascia, titolare della cattedra di Poesia per Musica e Drammaturgia Musicale e degli insegnamenti affini di I e II livello (Storia del Teatro musicale, Retorica musicale, Storia e Tecnologia degli strumenti, Analisi delle forme poetico-musicali, Metodologia della ricerca storico-musicale, Storia del Jazz).

Nell'ambito dei progetti organizzati dal POR Campania ha anche svolto attività di docente per il Corso in Filologia musicale di "Esecutore esperto del repertorio settecentesco napoletano" e per i Corsi "Musica e spettacolo: il Musical", "Manager e Spettacolo". Ha partecipato alla manifestazione d'interesse per l'incarico di Sovrintendente del Teatro San Carlo di Napoli indetta in data 27 giugno 2019.

Diplomatasi in pianoforte con voto 8/10 e laureatasi con votazione 110 e lode in Lettere moderne con indirizzo storico-artistico e tesi in Storia della Musica presso l'Università "Federico II" di Napoli, ha svolto a partire dalla fine degli anni Ottanta una serrata attività di formazione, comunicazione, valutazione critica, ricerca, consulenza scientifica, catalogazione in rete, promozione e organizzazione del patrimonio storico-musicale e coreutico.

Dal 16 giugno 1993 è iscritta all'albo dell'**Ordine Nazionale dei Giornalisti** - Elenco Pubblicisti.

È Consigliere dell'**Associazione Ex Allievi del Conservatorio San Pietro a Majella**.

È inoltre iscritta:

alla **Società Italiana di Musicologia**,

all'**Associazione Nazionale Critici Musicali**,

all'**Associazione AIRDanza** di cui, dallo scorso dicembre, è stata eletta componente nel Direttivo e, con incarico triennale, **Presidente**.

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 è stata scelta quale componente di giuria del **Premio della Critica Musicale Italiana "Franco Abbiati"**.

A partire dal 1988 ha iniziato ad esercitare un'intensa attività di **giornalista specializzata in critica musicale e di danza** per importanti testate (*Paese Sera*, *il Roma*, *la Repubblica*, *il Corriere della Sera/Corriere del Mezzogiorno*, *Danza&Danza*) e per il magazine on line *Campadidanza*. Nel giugno 2015 ha creato la rivista on line di critica musicale e coreutica *La quinta giusta*, della quale a tutt'oggi è direttore e unica firma. Dal dicembre 2017 collabora con la rivista online *Connessi all'Opera* diretta da Roberto Mori.

Dal 1999 al 2007 è stata membro della **Commissione Danza** e della **Commissione Musica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC)**, dal 2000 al 2011 è stata scelta in qualità di **Catalogatore esperto** dalla Biblioteca del Conservatorio "San Pietro a Majella" per lavorare al progetto speciale di catalogazione dei manoscritti musicali in rete web promosso dal Mibac (Dipartimento Beni Librari e Nuove Tecnologie) e realizzato dalla ditta SIAV, quindi è stata referente unico per la catalogazione dell'intero fondo ottocentesco dei figurini della Collezione Guillaume oggi consultabile sulla piattaforma InternetCulturale, sezione grafica della Biblioteca digitale.

Negli anni 2015, 2020 e 2021 è stata componente della **Commissione Cultura della Regione Lazio**, nomina rinnovata per il corrente anno. È stata inoltre **Membro di giuria** in Concorsi nazionali ed internazionali pianistici, di danza, musica da camera, di composizione e canto lirico. Nel luglio 2001 è stata **Presidente di giuria** nella II Edizione Premio Coreografia Italiana organizzato dal CDTM nell'ambito del Salerno Danza Festival a Villa d'Ayala nel Comune di Valva e, nel maggio 2006, per la XIV edizione del Festival internazionale di video danza "Il Coreografo Elettronico".

Nell'ottobre 2021, per la prima edizione del Concorso Internazionale di Canto Lirico "Vincerò" è stata scelta quale componente della **Giuria dei Critici** (con Stephen Hastings, Jorge Binaghi, Roberto Mori, Eva Pleus e Fernando Sans Rivière) affiancandosi alla Giuria principale presieduta da Dominique Meyer (sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano) e formata dai vertici dei maggiori Teatri d'opera del mondo.

Negli anni 2005 e 2006 è stata nominata **Componente della Commissione Artistica dell'Accademia della Canzone-SanremoLab**, su designazione dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, partecipando alla selezione degli oltre 400 candidati della Sezione Giovani del Festival di Sanremo sia per l'edizione 2006 che per l'edizione 2007.

Fra i riconoscimenti per l'impegno professionale nella promozione dell'arte e della cultura, nel settembre 2007 l'Associazione ex allievi del Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli le ha conferito il **Premio "Oltre l'orizzonte"** quindi, nel novembre 2008, per la presentazione del volume *Il Signore della Musica*, prima monografia sul maestro Aladino Di Martino commissionata in occasione del centenario della nascita del musicista molisano, ha ricevuto un'ulteriore targa dall'Associazione ex allievi, dal Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" e

dalla Biblioteca Nazionale di Napoli. Nel luglio 2018 ha ricevuto il **Premio “Anfiteatro d'Oro per l'Arte della Danza”**.

Relatrice in convegni internazionali di studi, conferenze, seminari e incontri culturali, ha pubblicato numerosi saggi scientifici, articoli storico-critici e guide all’ascolto per le maggiori istituzioni scientifiche, liriche, concertistiche e coreutiche sia regionali che nazionali.

È **autrice** della monografia “Il Signore della Musica. Aladino Di Martino” edito nel 2009 da Dante&Descartes, coautrice del *Catalogo dei libretti di ballo* della Biblioteca del Conservatorio “S. Pietro a Majella di Napoli” (edizioni Conservatorio "San Pietro a Majella" 2013), del *Catalogo della Mostra dei Figurini* dalla Collezione Guillaume “Arte, Artisti, Costumi e Censura sulla scena dei Reali Teatri di Napoli sulla scena dell’Ottocento musicale e coreutico” (edizioni Conservatorio "San Pietro a Majella" 2014) e di numerosi saggi scientifici, su Alessandro Scarlatti, Niccolò Jommelli, sul Dramma scolastico napoletano, su Apostolo Zeno, Giovanni Paisiello, Luigi Marchesi, Gennaro Magri, su Mercadante, sugli Intermezzi, sui rapporti fra diplomazia e mecenatismo delle arti, sulle cantanti virtuose del Settecento, su Francesco Durante. Saggi fra i quali si segnalano in particolare, nell’ambito degli Atti dei Convegni di Studi Internazionali rispettivamente pubblicati e consultabili on line presso i siti web del Conservatorio “F. Cilea” di Reggio Calabria e della Fondazione “G. Cini” di Venezia - Southampton University, i contributi dal titolo “La Cerere placata di Niccolò Jommelli: azione e interazione fra i diversi linguaggi dell’arte in gioco fra Napoli e l’Europa” corredato da oltre 750, nuovi documenti, e, in collaborazione con Nicolò Maccavino, “I figurini della Collezione Carlo Guillaume: dalla Biblioteca del Conservatorio San Pietro a Majella una fonte d’archivio ancora inedita per l’Ottocento musicale e coreutico sulla scena dei Reali Teatri di Napoli”.

Per il volume di “Ricerche sull’arte a Napoli in età moderna” (Arte’M, Saggi e documenti, 2015) ha inoltre pubblicato lo studio *Dalla serenata Cerere placata a palazzo Perrelli. Nuovi documenti per le arti a Napoli* mentre, per l’Istituto Italiano di Storia della Musica, è in preparazione con Nicolò Maccavino l’edizione critica della Serenata "Cerere Placata" di Niccolò Jommelli. Si segnalano inoltre: la scoperta e pubblicazione di una supplica inedita di Gaetano Donizetti all’interno del saggio *Un tardo esempio di dramma tragisacro nel solco della tradizione scolastica napoletana: l’Ester, ed Assuero di Francesco Catugno per il “Real Conservatorio della Pietà de’ Torchini” nella Quaresima 1806* (Edizioni del Conservatorio di Musica “Francesco Cilea” di Reggio Calabria, 2019); lo studio e restituzione delle fonti per la Serenata teatrale “Il giudizio di Apollo” di Nicola Sala (1768) nel saggio co-firmato con Nicolò Maccavino *Alfonso Clemente de Aróstegui: musica, arte e mecenatismo nella Napoli borbonica di Carlo III e Ferdinando IV* (Wien, Hollitzer, 2019, Atti del Convegno Internazionale di Studi “A diplomacia e a aristocracia como promotores da música e do teatro na Europa do Antigo Regime”, Centro de Estudos Musicais Setecentistas De Portugal); le nuove ipotesi

e fonti sui rapporti tra Saverio Mattei e Niccolò Jommelli nel saggio *Jommelli, Mattei e Rispoli: parafrasi sacre fra testo e contesto* (Edizioni del Conservatorio di Musica “Francesco Cilea” di Reggio Calabria, 2020); l’analisi musicologica di due Intermezzi del secondo Settecento e la ricostruzione inedita dei relativi libretti dalle rispettive partiture nel saggio «*Il giocatore*» (1756) di Antonio Sacchini per il Conservatorio Santa Maria di Loreto e «*Li furbi*» (1765) di Giacomo Tritto per le dame monache di Santa Chiara: il comico in partitura con due Intermezzi oltre la scena dal cuore del Settecento musicale napoletano (Edizioni del Conservatorio di Musica “Francesco Cilea” di Reggio Calabria, 2020), un approfondimento sulla storiografia del XVIII secolo nel saggio *La Napoli musicale del Secondo Settecento allo specchio delle fonti coreografiche coeve*.

Fra le pubblicazioni più recenti, si segnalano infine: il saggio *Nuove fonti d’archivio su Gennaro Magri, fra questioni teatrali e affari patrimoniali* nel volume *Il virtuoso grottesco. Gennaro Magri napoletano* a cura di Arianna Beatrice Fabbricatore (Aracne, gennaio 2020), dedicato alla restituzione degli anni napoletani di Magri attestati grazie al ritrovamento di importantissimi documenti d’archivio, notarili e di banco inediti; i due volumi per la Turchini Edizioni 2020 sulla ricostruzione storico-documentale dell’intero tessuto musicale e festivo con relative Cuccagne organizzato fra Caserta e a Napoli nell’anno 1768 per il matrimonio di Ferdinando IV di Borbone e Maria Carolina, con edizione critica della partitura co-firmata con lo studioso Nicolò Maccavino (*Miti, metafore e feste per le scene di un Regno: intorno alle Nozze di Peleo e Tetide di Giovanni Paisiello*), volumi presentati nell’ambito della stagione 2021 del Festival Paisiello di Taranto e, dalla casa editrice, con interventi di Sandro Cappelletto e Lorenzo Mattei. Di imminente uscita sono: la ricerca, per la Rivista della Società Italiana di Musicologia, sulle rappresentazioni alla Reggia di Caserta della prima versione del *Mondo della luna* di Paisiello (*Il Credulo deluso di Giovanni Paisiello (1774) dal Teatro Nuovo al Real Teatro di Caserta: nuovi dati documentali dal Conto delle spese dell’Archivio Farnesiano*); lo studio *Fonti, musiche e immagini per gli anni napoletani di Saverio Mercadante* in corso di stampa per gli atti del Convegno scientifico curato da Antonio Carocchia e da Paologiovanni Maione (ottobre-novembre 2020), il saggio *Soggetti storici, letterari o di pura fantasia, autori, interpreti e censura: dai figurini della Biblioteca del Conservatorio San Pietro a Majella nuove coordinate e organici per l'Ottocento coreutico a Napoli* presentato nel novembre 2017 nell’ambito del Convegno Internazionale di Studi “Danza e ballo a Napoli: un dialogo con l'Europa (1806-1861)” organizzato nel novembre 2017 a Napoli da AIRDanza - Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza e dalla Fondazione Pietà de' Turchini.